



Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia

prof. Andrea Saba (Archivio)

Viale Sarca 336, palazzina 15 - 20126 Milano

tel. 02.641106.38 fax 02.66101600 skype:

andrea.saba

www.italia-resistenza.it

andrea.saba@insmli.it

Archididattica. Laboratori di carta

(a cura di Andrea F. Saba)

Archididattica è il laboratorio d'archivio per la didattica della storia che l'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia (Insmli) – valorizzando il patrimonio documentale del suo archivio e della biblioteca e, nel contempo, consolidando il rapporto con gli istituti d'istruzione presenti nel territorio – ha avviato per venire incontro alle esigenze emerse dalle riforme scolastiche che si sono succedute nell'ultimo quindicennio, l'attenzione delle quali si è concentrata su un curriculum scolastico che vuole favorire lo sviluppo delle competenze degli studenti, in modo speciale sulla storia contemporanea, sulla Resistenza e la liberazione dell'Italia dal nazifascismo, la cittadinanza e la sua espressione nel solco dei principi repubblicani e democratici della Costituzione del 1948. Una convenzione fra il Ministero dell'istruzione, università e ricerca e l'Insmli mette a disposizione di quest'ultimo dei docenti comandati che, in virtù anche della loro esperienza nell'insegnamento disciplinare della storia, sono in grado di rispondere con la dovuta attenzione alle esigenze formative degli studenti, così come rappresentate dai loro insegnanti.

Quale offerta?

L'idea alla base dell'avvio di *Archididattica* consiste, in generale, nell'avvicinamento degli studenti alle istituzioni archivistiche e ai fondi da esse possedute e nella riflessione sul rapporto complesso che si intrattiene fra le fonti documentali e la narrazione della storia presentata nella manualistica scolastica e nella letteratura storiografica.

Al di là di un primo, estemporaneo contatto con le carte e le altre forme di documentazione custodite dall'Insmli, la principale offerta formativa è data dalle attività di ricerca simulata, da organizzarsi, da parte del personale comandato, in stretto coordinamento con i docenti, che bene conoscono le potenzialità dei gruppi di studenti e da condursi presso l'Istituto, attualmente situato nel territorio comunale di Milano, a ridosso di Bicocca, al confine di Sesto San Giovanni e nelle immediate vicinanze di Cinisello Balsamo e Bresso.

L'Insmli ha un patrimonio archivistico molto variegato di oltre 270 fondi, con un arco cronologico che va dalla fine dell'Ottocento fino agli anni Novanta del Novecento e collezioni che coprono tematiche anche molto diverse fra di loro: ciò permette dunque di soddisfare richieste di approfondimento e collegamenti con argomenti curricolari della storia contemporanea, anche laddove la ricerca simulata possa essere condotta su un nucleo di documenti di ridotta consistenza. Peraltro, la predisposizione di strumenti informatici – correntemente utilizzati dal personale stesso dell'archivio e disponibili a partire dal [portale Insmli](#) per gli Istituti associati, così come dalla pagina web dell'[Insmli](#) – per la verifica *online* delle schede di descrizione archivistica, sia della documentazione cartacea, che di quella fotografica (in gran parte visibile direttamente in rete) consente operazioni preliminari di selezione e circoscrizione delle fonti desiderate per la proposta didattica da suggerire agli studenti.

Alcune indicazioni su possibili filoni di ricerche di tipo didattico e simulato, a mo' d'esempio, che

provengono anche dalle esperienze in atto, sono le seguenti:

- di tipo storico-letterario, perlopiù rappresentate da diari e carte raccolte per la redazione di memorie;
- di tipo storico-culturale
- biografiche
- sulle istituzioni (per esempio i fondi Comitato di liberazione nazionale Alta Italia, Comitato di liberazione nazionale regionale della Lombardia, Comitato di liberazione nazionale Città di Milano, Comitati di liberazione nazionale locali e aziendali e rionali di Milano etc.)
- sui movimenti politici
- sull'opinione pubblica e il giornalismo
- sulla stampa clandestina
- su aspetti economici
- su questioni energetiche
- sulla I Guerra Mondiale
- sulle relazioni internazionali diplomatiche ed economiche dei dopoguerra
- sulla lotta antifascista e la Resistenza
- sulle donne (fondi Zanetta Abigaille, Matteini Bianca, Bellavite Vittorio, Bruni Rosita, Bellora Lia.)
- sulla Rsi e l'occupazione tedesca in Italia (fondi Divisione San Marco, Divisione Monte Rosa, Sorgato Eriberto, Osteria Luca, Bellavite Vittorio, Viganò Marino)
- sulla deportazione (fondi Cvl, Fiocchi Giulio, Bontempi Giacomo etc.)
- sulle stragi nazifasciste (Fondo Processi Erich Priebke-Herbert Kappler)
- su Israele, il Medio Oriente e il sionismo (fondi Valabrega Guido, Li Gobbi Alberto, Cantoni Marcello)

Naturalmente, come già più sopra richiamato, percorsi su tematiche specifiche o su aspetti legati al territorio verranno sviluppati a partire dalle istanze dei docenti, in linea con le capacità del gruppo degli studenti, con il programma previsto nel corso dell'anno scolastico e gli obiettivi fissati dal consiglio di classe.

A corredo del nucleo archivistico-didattico costituito dalla consultazione della documentazione specificamente individuata, presso l'Insmi, in occasione della consultazione della documentazione, oppure presso la sede scolastica, l'attività di Archididattica offre anche un modulo frontale in una o più lezioni, per gruppi formati a livello diverso, sia per classi che interclasse, che per gruppi con preparazione omogenea tese a contestualizzare la fruizione delle carte e la loro analisi diretta e a sviluppare la riflessione su alcuni aspetti, in particolare:

- dal documento alla storia (manualistica e specialistica): questioni di metodo della ricerca e della valutazione delle fonti; la costruzione del fatto come elemento della narrazione storica

- il documento contemporaneo: tipologia, caratteristiche di redazione e supporto, problematiche
- la consultabilità delle carte: principi generali e accessibilità degli archivi; gli strumenti inventariali e il lavoro dell'archivista
- tipi di archivio e archivi a Milano
- le fonti nell'Archivio dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di Liberazione in Italia e le sue potenzialità di ricerca storico-didattica.

D'altronde, dietro esplicita richiesta di insegnanti di alcune delle scuole contattate, viene offerta anche la possibilità di attivare un seminario pomeridiano di approfondimento per docenti, valevole come attività di formazione e aggiornamento, per la quale Insmli è ente riconosciuto dal Miur. Tali seminari possono essere indifferentemente tenuti presso l'Istituto o la sede scolastica. Le tematiche considerate sono:

- l'archivio: riflesso dell'istituzione e degli enti produttori
- i documenti, lo scarto, il riordino
- la consultabilità delle carte: principi generali e accessibilità degli archivi; gli strumenti inventariali
- tipi di archivio e archivi principali in Italia e a Milano
- la rete dell'Insmli e gli archivi degli Istituti associati
- l'Archivio dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di Liberazione in Italia e le sue potenzialità di ricerca-azione per i docenti.

Quali soggetti?

Il progetto è finalizzato alla fruizione, in accordo con le linee che vengano indicate dai docenti o dalle scuole coinvolte, da parte di studenti

- raggruppati per classe
- aggregati da più classi dello stesso livello o di livello diverso
- selezionati in gruppi di piccola dimensione, formati da studenti di eccellenza, per percorsi con maggiori approfondimenti o articolazioni

oppure da

- singoli studenti che intendono perseguire una ricerca individuale, opportunamente assistita dal personale comandato all'Insmli, per predisporre un elaborato o una presentazione per l'Esame di Stato con argomenti inerenti tematiche ricomprese in quelle relative alla storia contemporanea e della Resistenza e liberazione.

Tuttavia, destinatari, come già indicato, sono anche i docenti per un necessario, periodico aggiornamento.

Quali obiettivi?

Il primo obiettivo dell'attività di laboratorio consiste nell'avvicinare gli studenti alle fonti, facendo



Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia

Viale Sarca 336, palazzina 15 - 20126 Milano

loro apprezzare la materialità del documento originale, cartaceo o fotografico, talvolta disponibile in raccolte a stampa o in moduli di approfondimento presenti nei manuali di storia (anche multimediali), fonti che però possono essere inquadrare nel contesto del loro ente produttore solo con difficoltà.

L'esame della documentazione conservata presso l'archivio dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia – e considerata nella sua accezione – consente, anche con riguardo alla frequenza di specifici ordini di scuole, di valorizzare le carte come oggetto archivistico nell'ambito dei beni culturali, di rilevarne le caratteristiche artistiche o letterarie e, soprattutto, di avvicinarle con un approccio storico, guidato dal docente e dal personale dedicato che, addetto all'archivio, ha una competenza storico-didattica in quanto proveniente dalla scuola in funzione di comando del Miur.

Percorsi su tematiche specifiche o su aspetti legati al territorio verranno sviluppati a partire dalle istanze dei docenti, in linea con le capacità del gruppo classe, per lo sviluppo di specifiche competenze (sul versante dell'immedesimazione nella funzione dello storico) relative all'analisi critico-filologica della documentazione e del suo contesto, nonché (sul versante dell'archivista) di opportuna collocazione della documentazione, della sua analisi empirica e della sua descrizione.

Per i docenti l'obiettivo è la rivalutazione di uno strumento talvolta negletto quale l'archivio, la riappropriazione dell'indagine sulle fonti, anche finalizzata alla ricerca-azione in chiave didattica, all'acquisizione delle conoscenze generali di contesto sulle principali questioni archivistiche e sull'uso degli strumenti *online* – anche correlati – per quanto riguarda l'archivio dell'Insmli e di altre istituzioni sul territorio.